

Il 2004 è stato l'anno dell'introduzione della carta In Cooperazione in quasi tutte le Famiglie Cooperative. I soci possessori della carta sono oggi oltre 42.000. Maurizio Bonmassari responsabile Sait del progetto traccia un bilancio e indica le prospettive.

di **Cristina Galassi**

Carta, anno primo

È stato un autentico boom quello della nuova carta di identità del socio della cooperazione: ad oggi (15 dicembre 2004) sono oltre 42 mila le carte distribuite, per la maggior parte adottate in meno di un anno, cioè dal gennaio 2004 (822 sono state emesse durante la fase sperimentale, nel secondo semestre 2003).

Quasi tutti i soci della cooperazione di consumo trentina hanno aderito da subito (solo il 10 per cento dei soci, per ora, non ha la Carta) e richiesto questo nuovo strumento di partecipazione alla vita della cooperativa, uno strumento che nasce per rendere ancora più saldo il movimento, offrendo veri vantaggi ad ogni socio.

In questa fase la carta In



Promozioni e offerte riservate esclusivamente ai soci possessori della carta In Cooperazione saranno nel 2005 sempre più convenienti e numerose.

Cooperazione riguarda solamente i settori del consumo e del credito in termini di servizi e vantaggi rivolti ai soci, ma in futuro verrà estesa anche al settore agricolo e alle cooperative di lavoro, sociali, di servizio e per l'abitazione.

Maurizio Bonmassari, responsabile Sait del progetto, traccia un bilancio di questo primo anno di attività della Carta.

Parliamo della distribuzione della Carta: quali risultati sono stati raggiunti?

Stiamo concludendo la fase di introduzione della Carta in tutte le Famiglie Cooperative. Ricordo che l'operazione è stata avviata nel giugno 2003, con la fase di sperimentazione condotta con la Famiglia Cooperativa di Aldeno e seguita a dicembre dello stesso anno, dalla Famiglia Cooperativa

I negozi dei grandi centri entrano nel circuito e diventano il punto di riferimento per i nuovi soci della cooperazione di consumo nelle città.

Anche a **Trento e Rovereto**

Le Famiglie Cooperative sono costituite dai soci e sono storicamente presenti soprattutto nelle valli, ma non nei grandi centri trentini, una mancanza che recentemente è stata superata. Dal 1° dicembre 2004 anche agli abitanti dei grandi centri, infatti, possono diventare soci di una cooperativa di consumo: basta farne richiesta alla Famiglia

Cooperativa Atesina, compilando il modulo disponibile in tutti i punti vendita elencati in questo riquadro e versando una quota di 25 euro, il corrispettivo minimo previsto dalla legge per l'acquisizione della quota societaria; la quota è unica e diventa parte del capi-

tale sociale, ma viene restituita in caso di recessione da socio. Diventando socio sarà possibile accedere a tutti i vantaggi che la carta In Cooperazione assicura nei punti vendita Famiglia Cooperativa e Supermercati Trentini che figurano nell'elenco che segue.

PUNTI VENDITA

Borgo Valsugana, corso Vicenza, 4	Trento, via Brigata Acqui, 2
Lavis, via Degasperi, 2	Trento, via Solteri, 43
Patone, via SS. Innocenti, 8	Trento, via Herrsching, 30 (Ravina)
Rovereto, via Mazzini, 65	Trento, via Menguzzato, 30
Rovereto, viale Trento, 31	Trento, corso 3 Novembre, 2
Rovereto, largo N. Sauro, 19	Trento, piazza Lodron, 28
Rovereto, via Matteo del Ben, 13	Vezzano, via Roma, 39
Trento, piazza Cantore, 30	

**SUPERMERCATI
TRENTINI**

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**



IN ESCLUSIVA
per i Soci possessori di Carta **IN COOPERAZIONE**

Biscotti Ringo Pavesi
cacao - vaniglia - gr. 165 al kg. 6,00

€ **0,99**
Lire 1.917



Lo scontrino.
Presentando la carta In Cooperazione prima delle operazioni alla cassa, viene emesso uno scontrino che mette in evidenza il valore del risparmio riservato al socio. Durante le promozioni, sullo scontrino sono evidenziati gli sconti applicati e l'aggiornamento delle raccolte punti.

di Terlago. Dal gennaio 2004 è invece iniziato l'inserimento massiccio nel resto delle cooperative: in meno di un anno sono state coinvolte 71 società, cioè quasi l'86 per cento delle Famiglie Cooperative, per un totale di 334 punti vendita; le carte emesse sono oltre 42mila (di cui il 23 per cento anche con funzione di pagamento). Resta ora da completare l'operazione con le poche cooperative mancanti entro il marzo 2005.

Dal 1° dicembre ha preso il via anche un nuovo segmento del progetto: la carta In Cooperazione è arrivata pure nei grandi centri.

Sì, ora è possibile, attraverso la Famiglia Cooperativa Atesina, diventare soci della cooperazione di consumo e quindi avere la Carta in Cooperazione anche a Trento e Rovereto, nei negozi a insegna Famiglia Cooperativa e Supermercati Trentini; dello stesso nuovo segmento fanno parte anche Borgo Valsugana, Lavis, Patone e Vezzano. È una novità, ma era attesa ed è stata accolta molto bene: al 9 dicembre erano già 880 i nuovi soci e sono in continua crescita.

Quali effetti produce l'adozione della Carta nelle Famiglie Cooperative?

In primo luogo, un aumento marcato e immediato del numero dei soci. È un risultato che riguarda tutte le Famiglie Cooperative che hanno introdotto la Carta: tutte hanno registrato un incremento medio della base sociale compreso tra un più 23 e un più 25 per cento.

I soci sono la ragione di essere di ogni cooperativa: la loro azione, la loro presenza propositiva rappresentano per la cooperativa un'entusiasmante sferzata di energia, di vitalità. La Carta favorisce questo tipo di "presenza", rendendo possibile una nuova forma d'interazione, poiché è un vero strumento di partecipazione, non soltanto perché è il documento d'identità del socio all'interno della cooperativa e dell'intero movimento cooperativo trentino, ma perché, ad esempio, attraverso la Carta, e dunque con le scelte che quotidianamente compie nel fare la spesa, il socio indica le sue preferenze: questa circolazione di informazioni innesca quel processo di continuo miglioramento che è la condizione per garantire la qua-

Veri vantaggi per il socio

La carta In Cooperazione è il documento di riconoscimento del socio, da portare sempre con sé nelle occasioni sociali e nei momenti istituzionali della propria Famiglia Cooperativa.

Vantaggi. Presentando la Carta alla cassa si ha accesso:

- alle offerte speciali riservate ai possessori,
- alle promozioni mensili presentate sulla nostra rivista;
- alle iniziative studiate dalla Famiglia Cooperativa.

Pagamento. Per chi ne fa richiesta ed è correntista di una Cassa Rurale la carta In Cooperazione può anche essere usata nelle Famiglie Cooperative come un bancomat, eliminando così l'utilizzo dei contanti, e con l'ulteriore comodità di non dover digitare il codice segreto (pin) per gli importi di spesa fino agli 80 euro: il tutto a costo zero per il socio (tranne un eventuale costo assicurativo di circa 3 euro l'anno).

Credito. La carta In Cooperazione con funzione di pagamento permette di attivare anche il credito alla fine di ciascun mese. Tutti gli acquisti effettuati nei punti vendita della Cooperativa di appartenenza del Socio, e pagati con la carta, verranno addebitati in conto corrente in un'unica soluzione alla fine di ciascun mese: questo



consente di posticipare il pagamento e non comporta nessun costo.

lità del servizio. La qualità non è qualcosa di statico, ma è in continua evoluzione. Grazie alla Carta, autentico strumento di comunicazione per il socio e di conoscenza per la cooperativa, è ora possibile rispondere alle vere esigenze del consumatore.

Questo per quanto riguarda il rapporto tra socio e cooperativa. Ma quali sono gli altri livelli di interazione che la Carta può offrire?

Sono davvero molti e con grandi potenzialità. Per questo il progetto avanza per gradi, per assicurare la solidità di ogni fase conclusa. Grazie a questa prima fase le Famiglie sono finalmente un unico circuito anche per il socio-consumatore, che con la propria Carta può ottenere sconti e vantaggi nei tanti negozi che l'hanno adottata, cioè quasi tutti

quelli della rete cooperativa: accedere a questo circuito significa essere socio di una Famiglia Cooperativa anche piccola ma avere a disposizione una rete di 334 punti vendita, praticamente ovunque in Trentino, dove fare la spesa ottenendo gli stessi sconti e vantaggi che assicura la propria cooperativa. Questi vantaggi, peraltro, sono destinati ad aumentare, poiché il primo impegno da parte di Sait e delle Famiglie Cooperative sarà quello di garantire offerte sempre più convenienti e numerose riservate esclusivamente ai soci possessori della carta In Cooperazione.

Il 2005 ci darà, poi, l'occasione di avviare la fase d'interazione tra i diversi settori della cooperazione trentina, di "intercooperare" per offrire nuovi vantaggi ai soci della cooperazione di consumo.